



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **218**

in data **24/10/2024**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **24 - ventiquattro** - del mese **ottobre** alle ore **15:15** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO E IL COMUNE DI REGGIO EMILIA – SERVIZIO SERVIZI CULTURALI, PER LA CONCESSIONE TEMPORANEA D'USO DI BENI ARCHEOLOGICI

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco		SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco		SI
BONDAVALLI Stefania	Assessore		SI
BONVICINI Carlotta	Assessore		NO
MAHMOUD Marwa	Assessore	In remoto	SI
MIETTO Marco	Assessore		SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore		SI
PASINI Carlo	Assessore		SI
PRANDI Davide	Assessore		SI
RABITTI Annalisa	Assessore		NO

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024 – 2026 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.12 del 30.01.2024 e' stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC n.3 del 11/1/2024;
- con Delibera di Consiglio n. 53/2024 del 25/03/2024 è stata approvata la Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con Provvedimento n. 210276 del 30/9/2021, il Sindaco ha attribuito, con decorrenza dal 01/10/2021, alla dott.ssa Valentina Galloni l'incarico di Dirigente del Servizio "Servizi Culturali", conferito ai sensi dell'art. 13– Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- con Provvedimento n. 277196 del 17/12/2021, il Sindaco ha integrato l'incarico suddetto attribuendo alla dott.ssa Valentina Galloni la responsabilità di Direzione dei Musei Civici, con decorrenza dal 01/01/2022;
- con provvedimento n. PG 171204 del 21/06/2024, il Sindaco, proclamato eletto in seguito al rinnovo degli organi elettivi il 21/06/2024, ha provveduto a prorogare l'incarico dirigenziale della Dott.ssa Valentina Galloni sino al prossimo 18/10/2024;
- con provvedimento n. PG 245969 del 01/10/2024, il Sindaco ha integrato l'incarico dirigenziale della Dott.ssa Valentina Galloni, attribuendole la responsabilità di direzione del Servizio Servizi Culturali, con decorrenza dal 01/10/2024 sino al 31.10.2024;

- il Comune di Reggio Emilia - Servizio Servizi Culturali - Musei Civici di Reggio Emilia opera con l'obiettivo di salvaguardare e promuovere il patrimonio culturale, realizzando progetti ed interventi di sensibilizzazione, divulgazione e formazione culturale a beneficio della cittadinanza tutta;
- I Musei Civici di Reggio Emilia si ispirano infatti alla definizione di museo, attualmente in vigore, enunciata da ICOM (International Council of Museums) durante la propria Assemblea Generale Straordinaria tenutasi a Praga nell'anno 2022: "Il museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale ed immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano eticamente e professionalmente e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze". Accessibili, inclusivi e sostenibili, i Musei Civici di Reggio Emilia promuovono la conoscenza e l'educazione all'uso consapevole del proprio patrimonio culturale come mezzo per la conoscenza della cultura del territorio e della sua memoria storica, in un rapporto di partenariato tra le diverse istituzioni culturali e scolastiche del territorio. In particolare i Musei sono stabilmente impegnati in attività innovative di comunicazione culturale e si distinguono per plurime attività di sperimentazione didattica raggiungendo pubblici differenziati e studenti di ogni ordine e grado. Dispongono altresì di figure professionali con competenze specialistiche esperte del patrimonio artistico e storico, archeologico, etnografico e naturalistico.

Richiamato:

- Il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modifiche e integrazioni, in particolare agli art. 106 e seguenti, inerenti alle concessioni di uso dei beni culturali di proprietà di Stato, regioni e degli enti pubblici territoriali;
- L'art. 15 della legge 241/90 (Accordi fra pubbliche amministrazioni), che recita: "... le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune".

Dato atto che:

- L'Università degli Studi di Torino - a mezzo dei suoi legali rappresentanti - ha espresso il grande interesse a collaborare con i Servizi Culturali ed in particolare con i Musei Civici di Reggio Emilia, auspicando la sottoscrizione di un Accordo di durata annuale per azioni comuni e coordinate e in particolare per la definizione di una serie di studi e analisi su materiali attualmente conservati ed esposti nella sede di Palazzo dei Musei di Reggio Emilia;
- L'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Chimica è un'istituzione pubblica, centro primario di didattica e ricerca, che ha come proprio compito quello di elaborare e trasmettere le conoscenze scientifiche, promuovendo ed attuando modelli di collaborazione su didattica e ricerca con soggetti pubblici e privati in settori scientifici altamente innovativi, per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali. Il Dipartimento è portatore di conoscenze scientifiche di carattere fondamentale, che vanno dal ruolo della chimica nei fenomeni che riguardano l'ambiente, alla sintesi di molecole organiche con attività biologica, allo studio di sistemi catalitici eterogenei innovativi, alla messa a punto di materiali nella green economy, fino alla caratterizzazione compositiva, strutturale e comportamentale di svariati materiali e matrici biologiche e ambientali anche in riferimento alle potenziali applicazioni biomediche. La missione del Dipartimento è il perseguimento di alti valori sociali ed etici nella promozione della cultura, competenza e conoscenza delle scienze chimiche in generale, e dei molteplici ambiti applicativi della chimica in particolare, sviluppando altresì le potenziali ricadute economiche delle proprie ricerche;
- I Musei Civici di Reggio Emilia sostengono da sempre le attività di studio e ricerca sulle proprie collezioni, dal momento che l'operato di studiosi e università consente di approfondire ulteriormente le tematiche che valorizzano il patrimonio museale. Gli stessi Servizi Culturali operano in modo da poter incentivare ed agevolare tali attività, senza il venir meno degli obblighi di tutela e conservazione a cui sono soggetti tutti i reperti facenti parte delle collezioni dei Musei Civici;
- Le parti sono interessate a collaborare per la realizzazione di indagini archeologiche e tafonomiche – ossia analisi ottiche e fotogrammetriche - su reperti metallici dell'Età del Ferro di proprietà dei Musei civici di Reggio Emilia e provenienti da alcuni siti archeologici del territorio reggiano. Le operazioni si

svolgono nell'ambito di un progetto internazionale di ricerca scientifica. Tale progetto – finanziato dall'Agenzia Nazionale della Ricerca Francese – si pone come una possibilità per valorizzare ulteriormente i beni esposti a Palazzo dei Musei, garantendo altresì un'ampia divulgazione dei risultati delle indagini;

- la formazione qualificata e la ricerca sono fattori strategici prioritari per la crescita ed il progresso: occorre quindi investire in tale settore, in una prospettiva adeguata alle esigenze del sistema socio-economico e socio culturale delle singole realtà locali;
- il rapporto sinergico tra Università e enti operanti nel settore dell'educazione e della fruizione al patrimonio artistico e culturale è uno degli elementi base per la crescita e la competitività.

Dato atto, inoltre, che:

- Il trasferimento e lo studio presso il Dipartimento riguarda n. 31 reperti archeologici di proprietà del Comune di Reggio Emilia provenienti dai siti di Bismantova di Castelnovo Monti e Servirola di San Polo, entrambi ubicati nel territorio di Reggio Emilia;
- La richiesta di autorizzazione al trasferimento di beni archeologici per fini di studio è già stata inoltrata alla competente Soprintendenza di Bologna, la quale si è espressa con parere positivo in merito all'esecutività del presente provvedimento con alcune prescrizioni (Allegato B).
- I reperti selezionati saranno concessi temporaneamente dal Comune a titolo gratuito; il Dipartimento si impegnerà a custodire i reperti, ad assicurarli mediante un'idonea polizza, a garantirne la sicurezza e a restituirli nel medesimo stato in cui sono stati consegnati;
- L'accordo decorrerà dal momento della consegna dei materiali al Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Torino. Il concessionario dovrà provvedere a sue spese al trasporto di andata e di ritorno dei beni concessi in prestito, nel rispetto delle prescrizioni di imballaggio e movimentazione indicate nelle schede conservative. E' richiesto esclusivo impiego di ditte di trasporto specializzate nella movimentazione "fine art" approvate dal concessionario. Le operazioni di imballaggio, allestimento, disallestimento e re-imballaggio dei beni avverranno a

cura del conservatore responsabile delle collezioni archeologiche e del personale dei Musei Civici di Reggio Emilia.

Visto:

- lo schema di Protocollo d' Intesa (allegato A), costituente parte integrante ed essenziale al presente provvedimento;
- l'autorizzazione allo spostamento dei reperti concessa da SABAP (Allegato B), costituente parte integrante al presente provvedimento;

Visti inoltre

- il parere di regolarità tecnica espresso dalla Dirigente del Servizio Servizi Culturali allegato alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- Il D. Lgs. 22 gennaio 42 "codice dei Beni Culturali", art. 106 e segg.;
- La legge 241/90, art. 15;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

per le motivazioni e secondo le modalità esposte in premessa e qui integralmente richiamate:

- di approvare il Protocollo d'intesa tra il Comune di Reggio Emilia - Servizio Servizi Culturali e il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Torino, per lo sviluppo e la realizzazione di un progetto di studio finalizzato a scopi divulgativi e di valorizzazione del patrimonio (Allegato A);
- di dare atto che l'istituzione richiedente s'impegnerà a ricevere i beni interessati con la finalità esclusiva di effettuare sui reperti le indagini non invasive, come meglio indicate nell'Allegato A, assicurando così un'adeguata conservazione e sicurezza dei materiali;
- di dare atto inoltre che le parti :

- a) deterranno congiuntamente la titolarità dei risultati dell'attività di ricerca, riconoscendone la libera utilizzazione con il solo obbligo di citare la cooperazione avvenuta tra le parti in relazione al presente Protocollo d'Intesa;
- b) potranno utilizzare liberamente i risultati ottenuti dalla ricerca, nei limiti in cui tale uso non pregiudichi la possibilità di tutela e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di quanto pattuito all'interno dell'accordo di collaborazione (Allegato A);
- c) potranno detenere eventuali riprese fotografiche o filmate dei beni interessati, legittimamente autorizzate dalla parte concedente. L'utilizzo delle immagini delle opere concesse in prestito per altri scopi senza preventivo assenso scritto da parte del concedente è vietato, così come è vietato anche l'utilizzo o la cessione dei diritti di immagine delle opere dal concessionario a terzi;
- il presente Protocollo d'intesa avrà durata pari ad 1 anno, a decorrere dalla data di consegna del materiale presso la sede del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Torino.
 - di demandare la sottoscrizione del presente Protocollo al Dirigente del Servizio Servizi Culturali, dando facoltà in sede di stipula di inserire, fatta salva la sostanza dello stesso, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o utili al suo puntuale perfezionamento, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni e integrazioni;
 - di dare atto che la struttura del Servizio Servizi Culturali provvederà alle attività e agli impegni derivanti all'Amministrazione Comunale dall'approvazione del presente protocollo d'intesa.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza, dettati dalla necessità di dare avvio alle azioni del Protocollo d'intesa.

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MASSARI Marco

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano